

**Dear partners, friends and guests**

**Bicycle – what a wonderful invention,**

How come that no one thought about it before 1817? Hard to believe that they are only 200 years old

**Bicycle what a wonderful topic for an exhibition in a science centre,**

A simple but yet very sophisticated machine, an Open Box (as the opposite of all the black box technology we are using today ); very efficient (make the best use of Human Power) and affordable

Just about everyone knows what bicycles are. Most of us learned to ride them as children, and some of us use them on a daily basis: for sport, as transportation or simply because it's fun.

Despite all this, it seems that few of us have had the opportunity to look at bicycles a little more deeply and to discover their engineering, historic, scientific, social or emotional context.

**The Bicycle Exhibition is the result of an international collaboration headed by the Bloomfield Science Museum in Jerusalem in Israel .**

We were very glad that three other leading science museums: Ingenium Canada's Museums of Science and Innovation, Ottawa (Canada); the Universum, in Bremen Germany, and Citta della Scienza science museum Joined us, worked with us to define the concept and supported us along the development process . We are very proud that this initiative turn into

an international traveling exhibition that started in Jerusalem, moved to Bremen Germany, now we open it in Naples- (before moving to Warsaw Poland, and Ottawa Canada to end the first tour) .

**Under the leadership of 2 curators:** Prof. Ido Bruno, Bezalel Academy of Art (industrial designer and enthusiastic cyclist) and today the Director of the Israel Museum & Dr. Amir Ben Shalom, Chief Exhibit Developer, at the Bloomfield Science Museum Jerusalem , **the exhibition offers the visitors to look deeply into the Machine, the Rider, and the relationship between the bicycle's development and social and environmental issues.**

**The history of technology is paved with inventions** that are linked to bicycles : from the Automobile (by Carl Benz and Gottlieb Daimler to first Airplane (by the Brothers Wright) But most of the inventions are improvements on the actual bicycle mechanism and the cycling experience -till today we see many new

Cyclists own a lot to **Tullio Campagnolo** the Italian Rider & Inventor for his many patents especially the quick release mechanism.

**Some of us remember our first ride on our bicycle** , many remember the moment that they let their kids to ride by themselves - we see it as a step in independence in childhood. But why after we learn we never

forget how to ride? and why it is so hard to learn to ride in a reverse steering ?

**Bicycles are also a symbol of freedom** – In the second half of the 19th century, bicycles were a significant agent of change in the mobility of women, the way their body was viewed in Europe and in the United States and the way they were dressed

Special bikes give today freedom to move to **people with disabilities**

Bicycles have a very important **Social Impact in Africa** – I invite you to see the **Bamboo Bicycle**, the **Buffalo Bicycles** and to watch the video with Tamara , where the bicycle opened for her the opportunity for education.

**As we see today riding bicycle with friends as a social activities** - I invite you all to try the work of the 3 Israeli artists : **Michal Rinot, Shachar Geiger, Giori Politiin** in their Interactive Installation: Two Riders Synchronization

**Bicycles are getting more and more into our urban life**, changing the way we design our cities today and they also inspire so many films in the 20<sup>th</sup> Century (you can watch some short parts in the cinema)

**There is so much to do and see**

**I hope the people in Italy and especially in Naples will love this exhibition as the people in Israel and the people in Germany .**

**Last but not least - Let me thank** - The technical team of the Bloomfield science museum Jerusalem- who developed and build the interactive exhibits and helps and supports also the installation here

Cari partner, amici e ospiti

La Bicicletta - che meravigliosa invenzione,

Come mai nessuno ci pensò prima del 1817? Difficile credere che abbiano solo 200 anni

La bicicletta, un argomento meraviglioso argomento per una mostra in un science centre.

Una macchina semplice ma molto sofisticata, una scatola aperta (l'opposto di tutta la tecnologia black box che stiamo usando oggi); molto efficiente (utilizza al meglio l'energia umana) ed economica.

Quasi tutti sanno cosa sono le biciclette. Molti di noi hanno imparato ad andarci da bambini, e alcuni di noi la usano quotidianamente: per lo sport, come mezzo di trasporto o semplicemente perché è divertente.

Nonostante tutto, sembra che pochi di noi abbiano avuto l'opportunità di guardare le biciclette un po' più a fondo e di scoprirne la tecnologia, il contesto storico, scientifico e sociale.

BIKE.IT è il risultato di una collaborazione internazionale guidata dal Bloomfield Science Museum di Gerusalemme in Israele.

Siamo stati molto contenti che altri tre importanti musei scientifici: Ingenium, Museo canadese della Scienza e dell'Innovazione di Ottawa; l'Universum, a Brema in Germania, e il Science Centre di Città della Scienza si sono uniti a noi, lavorando con noi per definire il concept della mostra e supportarne il processo di sviluppo. Siamo molto

orgogliosi che questa iniziativa si sia trasformata in una mostra internazionale itinerante che è partita da Gerusalemme, ha fatto tappa a Brema in Germania, ora la inauguriamo a Napoli (prima di trasferirci in Polonia, a Varsavia e ad Ottawa in Canada, per terminare il primo tour).

Sotto la guida di 2 curatori: Prof. Ido Bruno, Bezalel Academy of Art (designer industriale e ciclista entusiasta) e oggi direttore del Museo di Israele e Dr. Amir Ben Shalom, capo sviluppatore di mostre, al Bloomfield Science Museum di Gerusalemme, la mostra offre ai visitatori l'opportunità di scoprire la bicicletta come macchina, nel suo rapporto con il ciclista e con le tematiche sociali e ambientali.

La storia della tecnologia è costellata di invenzioni legate alle biciclette: dall'Automobile (di Carl Benz e Gottlieb Daimler) al primo aereo (dei fratelli Wright) Ma la maggior parte delle invenzioni sono miglioramenti fatti sul meccanismo attuale della bicicletta e sul suo funzionamento con molte novità.

I ciclisti devono molto a Tullio Campagnolo, l'italiano Ciclista & Inventore, per i suoi numerosi brevetti, in particolare per quello sul meccanismo di rilascio rapido.

Alcuni di noi ricordano il nostro primo giro in bicicletta, molti ricordano il momento in cui lasciano andare i loro bambini da soli - lo vediamo come un passo verso l'indipendenza nell'infanzia. Ma perché dopo aver imparato ad andare in bicicletta, non ce lo si dimentica più? e perché è così difficile imparare a pedalare con un manubrio inverso?

Le biciclette sono anche un simbolo di libertà. Nella seconda metà del 19° secolo, le biciclette sono state un importante mezzo di cambiamento per la mobilità delle donne, per il modo in cui il loro corpo è stato visto in Europa e negli Stati Uniti e il loro abbigliamento.

Biciclette speciali oggi consentono anche a persone con disabilità di utilizzarle.

Le biciclette hanno un impatto sociale molto importante in Africa: vi invito nel percorso della mostra a guardare la bicicletta di bambù, e a guardare il video con Tamara, dove la bicicletta ha aperto per lei l'opportunità per l'istruzione.

Oggi andare in bicicletta è anche un modo per stare insieme con i propri amici - invito tutti voi a provare il lavoro realizzato dai tre 3 artisti israeliani: Michal Rinot, Shachar Geiger, Giori Politiin nella loro installazione interattiva: Two Riders Synchronization

Le biciclette stanno diventando sempre più presenti nella nostra vita in città, modificando il modo in cui progettiamo le nostre città oggi e ispirando anche tanti film recenti.

C'è così tanto da fare e vedere

Spero che il pubblico in Italia e in particolare a Napoli possa amare questa mostra come è accaduto in Israele e in Germania.

Un ultima cosa, non meno importante - Lasciatemi ringraziare - Il team tecnico del museo scientifico Bloomfield di Gerusalemme - che ha sviluppato e realizzato questa mostra interattiva e ha dato il suo supporto anche nell'allestimento della tappa napoletana.